



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA – JULIJSKA MTU

Piano della Prestazione 2020

Approvato con determinazione del Direttore Generale n. 39 dd. 28.01.2020

Indice

1.	L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu	Pagina 3
1.1	Composizione e finalità dell'Unione	Pagina 3
1.2	Organi di governo e organizzazione dell'Unione	Pagina 4
1.3	Piano Azioni Positive	Pagina 8
1.4	Comitato Unico di Garanzia	Pagina 9
1.5	Le risorse umane	Pagina 10
2	Strategie e obiettivi	Pagina 12
2.1	Il ciclo della performance	Pagina 14
2.2	Obiettivi distinti per Area di assegnazione	Pagina 18
2.3	Cruscotto strategico	Pagina 21
2.4	Schema sintetico degli obiettivi assegnati	Pagina 24
3	Durata del Piano	Pagina 27

1. L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu

1.1 - Composizione e finalità dell'Unione

L'Unione è composta, in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1282/2015, da:

- Comune di Trieste
- Comune di Muggia
- Comune di Duino Aurisina
- Comune di San Dorligo della Valle
- Comune di Monrupino
- Comune di Sgonico

e persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del territorio
- esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovra comunali e di area vasta;
- sviluppo territoriale, economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
- innalzamento e uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
- razionalizzazione e contenimento della spesa, ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- tutela e valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali e linguistiche, delle tradizioni e degli usi delle popolazioni residenti;
- salvaguardia dell'ambiente e razionale assetto del territorio;
- sviluppo della cooperazione transfrontaliera/transnazionale.

L'Unione impronta la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, trasparenza, adeguatezza, efficacia ed efficienza, economicità e semplicità delle procedure.

1.2 – Organi di governo e organizzazione dell'Unione

L'assetto organizzativo dell'UTI Giuliana – Julijska MTU, aperto all'interazione con gli altri livelli istituzionali e con i soggetti della società civile, è teso allo svolgimento delle funzioni proprie, di quelle delegate, nonché dei programmi definiti dall'Unione.

L'organizzazione, avendo carattere strumentale rispetto alle funzioni ed alle finalità suddette, è improntata a criteri di ampia flessibilità. Conseguentemente sarà soggetta alle necessarie e periodiche revisioni in relazione al mutare del contesto di riferimento.

Agli organi politici compete in particolare:

- a) l'attività di programmazione e di indirizzo attraverso la definizione degli obiettivi;
- b) l'attività di controllo sul conseguimento degli obiettivi.

Per attività di indirizzo si intende la formalizzazione delle finalità da perseguire in ogni ambito di intervento, la loro ordinazione secondo il criterio della priorità e la relativa assegnazione delle risorse necessarie.

Sono Organi di governo dell'Unione:

- l'Assemblea dei Sindaci, costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione
- il Presidente, eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti
- le Commissioni intercomunali

Gli organi di governo esercitano le funzioni loro attribuite dalla legge e dallo statuto nel rispetto del principio della separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa.

L'attività di gestione dei dirigenti si esplica attraverso la scelta e l'organizzazione delle combinazioni economico – produttive, l'attività di programmazione ed esplicitazione dei connessi obiettivi, la predisposizione del budget, l'attività di gestione delle procedure amministrative, delle

risorse economiche, dell'organizzazione, dei rapporti con le strutture operative interne. L'Unione opera attraverso la definizione di programmi e progetti stabiliti secondo le priorità e i bisogni rilevati, assicurando le misure organizzative necessarie per verificarne lo stato di attuazione.

I dirigenti ed i responsabili delle unità organizzative e dei progetti, cui vanno garantite l'autonomia e le risorse necessarie all'espletamento dei propri compiti, rispondono dello svolgimento delle funzioni e del raggiungimento degli obiettivi.

L'organizzazione della gestione delle funzioni del nuovo ente locale è stata avviata a seguito dell'approvazione dello Statuto, nel 2016, ed è proseguita nel 2017, in conformità a quanto previsto con la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci del 29 dicembre 2016, n. 8 *“Organizzazione per l'anno 2017 delle funzioni dell'UTI Giuliana – Julijska MTU o da questa esercitate”*.

A partire dal 2018 l'assetto funzionale dell'Unione e la relativa gestione è stato disciplinato dall'Assemblea dei sindaci con propria deliberazione del 14 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto *“Organizzazione per l'anno 2018 delle funzioni dell'Unione territoriale intercomunale Giuliana-Julijska medobcinska teritorialna unija”*.

Di seguito si rappresenta il quadro concernente le funzioni esercitate fino al 31 dicembre 2018 in forma associata dall'Unione, ai sensi dell' articolo 26 della L.R. 26/2014:

- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo, relativamente alle funzioni esercitate dall'Unione ai sensi dell'articolo 26;
- gestione del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art. 17 della L.R. 6/2006, come sostituito dall'art. 62 della L.R. 26/2014, che è svolta dall'Unione per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all'art. 18 della L.R. 6/2006 in essere al 30.11.2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime, restando valide le convenzioni in essere, in quanto compatibili, sino all'adozione del regolamento di cui all'art. 18 della L.R. 6/2006, in essere al 30 novembre 2016;
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- pianificazione di protezione civile;
- statistica

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente
- attività produttive, ivi compreso lo sportello unico;
- coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo
- gestione del personale, la quale è soggetta al regime differenziato di cui all'articolo 7 dello Statuto dell'Unione
- polizia locale e polizia amministrativa locale, che sono soggette al regime differenziato di cui all'articolo 7 dello Statuto dell'Unione.

Le ulteriori funzioni gestite in forma associata ai sensi dell'articolo 27 della L.R. n. 26/2017 e segnatamente:

- programmazione e gestione dei fabbisogni dei beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale;
- servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione
- procedure autorizzatorie in materia di energia
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale, ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- edilizia scolastica e servizi scolastici;
- opere pubbliche e procedure espropriative;
- pianificazione territoriale comunale ed edilizia provata
- tutte le attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni
- gestione dei servizi tributari, che è soggetta al regime differenziato di cui all'articolo 7 dello Statuto dell'Unione.

Con Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 31 “*Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 Concernenti gli enti locali) e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)*” è stato eliminato sia l’obbligo per i Comuni di aderire alle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sia l’obbligo di esercitare in forma associata tramite l’UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli articoli 26 e 27 della medesima legge regionale.

Le UTI sono diventate quindi forme facoltative per l'esercizio associato di funzioni comunali, nonché strumento transitorio, sino alla istituzione di nuovi enti di area vasta, per l'esercizio delle funzioni sovracomunali e provinciali.

La L.R. 31/2018 ha introdotto rilevanti modifiche alla L.R. 26/2014 e alla L.R. 18/2015.

La L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "*Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale*" detta le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e stabilisce nel 1 ottobre 2020 la data di scioglimento dell'Ente mentre il nuovo Ente, l'EDR, viene istituito il 1 luglio 2020.

Per effetto della L.R. 21/2019 tutto il personale cesserà di essere dipendente dell'Unione il 30 giugno 2020 e dal 1 luglio successivo tutte le funzioni dell'Ente saranno trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi.

L'UTI Giuliana-Julijaska Mtu, di fatto, si ritrova ad affrontare un'ulteriore fase di trasformazione che porterà allo scioglimento dell'Ente e alla nascita dell'EDR (ente Ente di decentramento regionale) che, pur essendo ente funzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, sarà dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile;

Tutto il personale attualmente dipendente dell'UTI Giuliana dal 1 luglio 2020 diventerà a tutti gli effetti personale dipendente dell'EDR ma dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti connessi allo scioglimento dell'Unione prevista per il 1 ottobre 2020 e nel contempo assicurare la collaborazione per garantire l'avvio e il funzionamento del nuovo Ente nel periodo transitorio che andrà dal 1 luglio al 30 settembre 2020.

1.3 - Il Piano Azioni Positive

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., ed ha come punto di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità”. Secondo quanto disposto da tale atto, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. La Direttiva citata indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Il piano triennale delle azioni positive 2020 è in corso di predisposizione e sarà approvato quanto prima dall’Assemblea dei Sindaci.

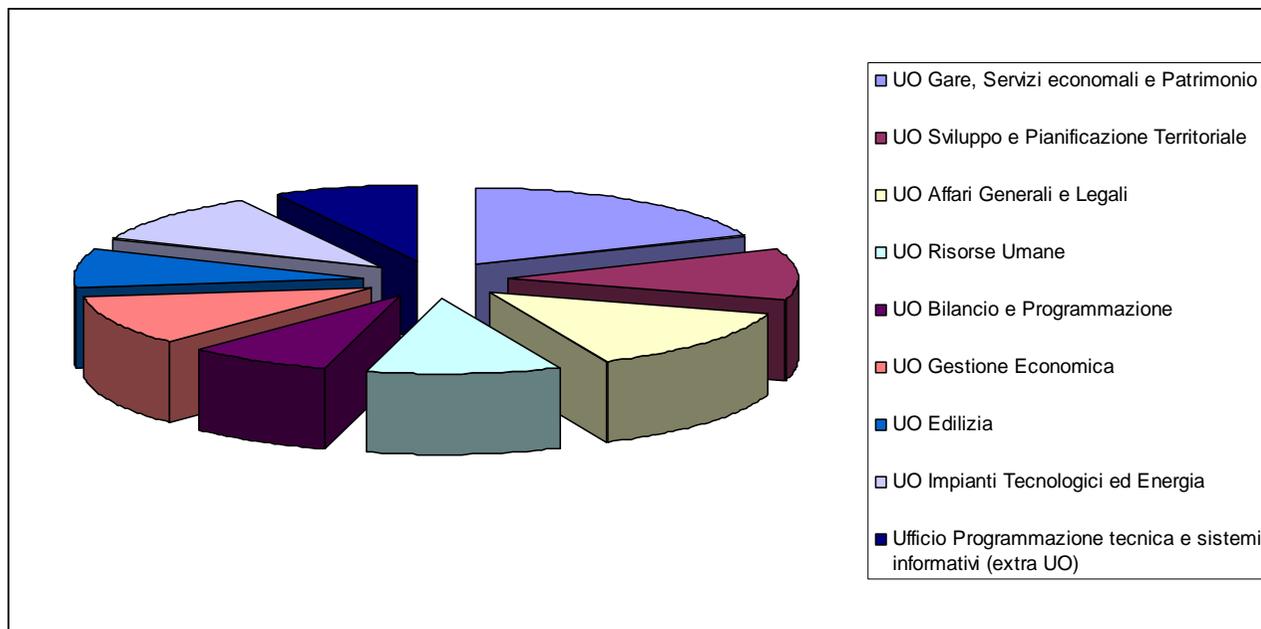
1.4 – Il Comitato Unico di Garanzia

Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, all'art. 57, così come modificato e integrato dall'art. 21, comma 1, lettere c), d), e) della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”, prevede che le amministrazioni pubbliche costituiscano al proprio interno il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”. Detto Comitato sostituisce, accorpando le competenze in un unico organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Con determinazione del Direttore Generale n. 488 dd. 17 ottobre 2018 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia dell'Unione.

1.5 – Le risorse umane (aggiornamento al 01.01.2020)

Area/Dirigente	Unità operativa	Personale a tempo indeterminato (per categoria)	Personale a tempo indeterminato totale	Personale a tempo determinato (per categoria)	Personale a tempo determinato totale
SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI Mauro Silla	Affari Generali e Legali	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. D n. 1 cat. C n. 1 cat. B	5	0	0
	Risorse Umane	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. D n. 1 cat. C	4	0	0
SERVIZI FINANZIARI E TECNICI Fulvio Della Vedova	Gare Servizi Economali e Patrimonio	n. 1 cat. D PO n. 1 cat. D n. 2 cat. C n. 3 cat. B	7	0	0
	Bilancio e Programmazione	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. C	3	0	0
	Gestione Economica	n. 1 cat. D PO n. 1 cat. D n. 2 cat. C	4	0	0
	Edilizia	n. 1 cat. D PO n. 1 cat. D n. 1 cat. C	3	0	0
	Impianti Tecnologici ed Energia	n. 1 cat. D PO n. 1 cat. D n. 1 cat. C n. 1 cat. B	4	0	0
	Sviluppo e Pianificazione Territoriale	n. 1 cat. D PO n. 3 cat. D	4	0	0
	Ufficio Programmazione Tecnica e sistemi informativi (EXTRA UO)	n. 2 cat. D n. 1 cat. C	3	0	0
	tot. Tempo indeterminato		37	tot. Tempo determinato	0



Rappresentazione grafica della distribuzione del personale nelle varie UO

Situazione in percentuale della composizione del personale dipendente (tot. 37)

donne 51%
uomini 49%

Situazione del personale distinto per categoria di appartenenza (compreso il Dirigente)

CATEGORIA	DONNE	UOMINI
B	4	1
C	6	5
D	9	12
Dirigenti	0	1

2. Le strategie e gli obiettivi

OBIETTIVI GENERALI

Il Piano delle Azioni Positive 2020 ricomprende i seguenti obiettivi generali:

Obiettivo n. 1: Pari Opportunità

Obiettivo n. 2: Benessere Organizzativo

Obiettivo n. 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

Fermo restando che anche il Piano della Prestazione si collega al Piano delle Azioni Positive ed è legato alle strategie operative dell'Ente e al Documento Unico di Programmazione la parte che più rileva e si integra nella definizione della performance 2020 è quella legata all'obiettivo n. 2 del PAP e cioè il benessere organizzativo.

Il benessere organizzativo è un concetto complesso e molto ampio che può essere condizionato, nella sua percezione, da tutte le scelte dell'Ente, a livello generale, in materia di gestione delle persone, ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

Come già specificato *supra*, il personale cesserà di essere dipendente dell'Unione il 30 giugno 2020 e dal 1 luglio successivo tutte le funzioni dell'Ente saranno trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi.

In analogia a quanto già fatto nel 2017 in occasione della soppressione della Provincia di Trieste e alla nascita dell'UTI Giuliana tutti gli sforzi del personale dipendente, dirigente e non dirigente, saranno proiettati alla cura degli adempimenti ordinari e straordinari necessari per la liquidazione e la

cessazione dell'attività dell'UTI e allo svolgimento di tutti quelli necessari per garantire da subito la piena operatività del nuovo ente che nascerà il 1 luglio 2020.

Si lavorerà per costruire una mappa delle competenze professionali, strumento indispensabile per conoscere e valorizzare la qualità del lavoro di tutti i propri dipendenti, in un contesto nel quale il processo di digitalizzazione è sempre più centrale e le *soft skills* sono sempre più preziose.

Tale mappa guiderà la programmazione dei fabbisogni di nuovo personale e permetterà la ricognizione delle competenze già presenti nell'organizzazione per consentire una migliore allocazione delle persone per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e dall'altro di valorizzare il potenziale inespresso, facilitare lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la motivazione.

Alla luce della nuova riforma delle autonomie locali e a sostegno del personale dipendente che si vedrà catapultato in una nuova e diversa realtà dovrà essere posta grande attenzione al tema della comunicazione interna e al tema della trasparenza, anche fornendo specifiche ed adeguate motivazioni delle scelte operate nei processi riguardanti la gestione delle persone.

L'obiettivo è quello di favorire una sempre maggiore circolazione delle informazioni ed una gestione più collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca ed il senso di appartenenza all'organizzazione.

In coerenza con il Piano Azioni Positive 2019 – 2021 si attueranno le seguenti azioni:

- mappatura delle competenze necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'organizzazione;
- valorizzazione di buone pratiche e di soluzioni organizzative innovative per migliorare il clima interno, il benessere organizzativo e il senso di appartenenza;
- migliorare la comunicazione interna attraverso riunioni e incontri periodici tra PO, Dirigenti e personale;
- intervenire nel piano della formazione tramite l'inserimento di attività formative a maggior contenuto specialistico/professionale, ecc...

L'UTI Giuliana – Julijska Mtu, per l'esercizio 2020, ha previsto la pianificazione della propria attività individuando due fasi distinte, una relativa alla nuova fase di transizione nel nuovo ente di area vasta che sostituirà l'UTI, contraddistinta da un coinvolgimento trasversale finalizzato alla costruzione della nuova realtà e una fase volta alla piena operatività e autonomia, in attesa della costituzione del nuovo ente. Rimane competenza dell'UTI, e successivamente sarà competenza nel nuovo ente, la materia dell'Edilizia scolastica che rimane quindi obiettivo primario dell'ente che si propone di perseguire la qualità e la sostenibilità dei servizi scolastici sulla base di adeguati programmi di edilizia scolastica e quindi di programmare e realizzare opere e lavori pubblici sugli edifici destinati alle scuole superiori con la finalità del recupero edilizio e dell'adeguamento strutturale.

Nell'ambito della trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e della gestione l'Unione intende promuovere azioni integrate e coerenti negli ambiti della pianificazione strategica, della programmazione operativa, del controllo della gestione e dell'organizzazione dell'Ente attivando opportune azioni di monitoraggio dei controlli interni nonché di misurazione e valutazione della prestazione anche al fine del raggiungimento di maggiori livelli di trasparenza.

2.1 - Il ciclo della performance

A partire dal gennaio 2018 l'Unione ha avviato la composizione del ciclo integrato della performance, secondo i principi dettati dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", nonché di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 16/2010,

Con il Piano della prestazione 2018 – 2020 è stata avviata la prima annualità piena del ciclo, che ha visto l'approvazione della Relazione sulla prestazione del 2017 e del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione dei dirigenti e del personale incaricato di posizione organizzativa.

Il ciclo della performance dell'Unione ha dunque sviluppato, progressivamente, il suo percorso circolare di pianificazione/rendicontazione e di integrazione dei propri elementi costitutivi.

In base alle recenti normative sulla pubblicità degli atti e sulla prevenzione della corruzione, nell'ambito del ciclo della performance si sviluppa ulteriormente il principio della trasparenza, intesa nella sua accezione di accessibilità totale, volta a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", come recita l'incipit (art. 1, comma 1) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Inoltre le recenti norme concernenti la prevenzione della corruzione, a partire dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevedono una stretta integrazione con il ciclo della performance. Al ciclo della performance si collega il sistema dei controlli interni, anch'esso innovato a seguito del DL 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213. Infine si richiama, in quanto norma appartenente a questo stesso contesto, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 il quale, agli articoli 8 e 9, rinvia al Piano di prevenzione della corruzione e agli obblighi di trasparenza e di tracciabilità dei processi decisionali.

In estrema sintesi, il Piano della prestazione - parte integrante del ciclo della performance - innesta, anno dopo anno, l'avvio del ciclo per mezzo della individuazione (conferma e/o riassetto) degli obiettivi della pianificazione strategica e della definizione della programmazione operativa annuale con l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti, unitamente agli indicatori e target necessari per la misurazione e valutazione dello stato di attuazione del Piano stesso.

Per quanto riguarda l'integrazione del Piano della prestazione con la programmazione di bilancio e finanziaria, si richiama quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 169 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) in merito al Piano esecutivo di gestione (PEG), ossia che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione dell'ente".

Di seguito gli obiettivi individuati per l'anno 2020 (periodo di riferimento 1 gennaio – 30 giugno 2020):

A) Obiettivo assegnato al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici, dott. Fulvio Della Vedova:

- a. supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà

nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR;

- b. sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi di cui al successivo punto B, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i);

B) Obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa:

- a. esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'Uti e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione:
- verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte
 - individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti
- (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative)
- b. supportare il funzionamento degli organi dell'Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell'EDR, e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l'avvio del nuovo Ente – UO Affari Generali e Legali
- c. garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR. curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione – UO Risorse Umane;
- d. garantire la programmazione finanziaria e la stesura del conto del bilancio dell'Unione – UO Bilancio e Programmazione;
- e. garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori – UO Gestione Economica;
- f. assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come Uti che, successivamente, come EDR – UO Gare, Servizi Economici e Patrimonio;
- g. garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, nella fase commissariale, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante - UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale;
- h. garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni

per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche - UO Edilizia;

- i. garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR - UO Impianti Tecnologici ed Energia.

2.2 Obiettivi distinti per Area di assegnazione

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE/DIRETTORE COMMISSARIO
A) Obiettivi assegnato al Dirigente			
1	supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Direttore Generale Vice Direttore
2	sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi di cui al successivo punto B, punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
B) Obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa			
1	Fase di transizione al nuovo ente: A. Verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte B. Individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Commissario Dirigente
2	supportare il funzionamento degli organi dell'Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell'EDR e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l'avvio del nuovo Ente	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Commissario Dirigente
3	garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR e curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Commissario Dirigente
4	garantire la gestione e il conto del bilancio dell'Unione	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE/DIRETTORE COMMISSARIO
5	garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
6	assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come Uti che, successivamente, come EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
7	garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, con il Commissario, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
8	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire al continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
9	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere;		Commissario

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE/DIRETTORE COMMISSARIO
	gestione degli interventi ed azioni per garantire al continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Dirigente

OBIETTIVO		2020												2021												2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
9	<p>garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione;</p> <p>gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere;</p> <p>gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche;</p> <p>attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR</p>	X	X	X	X	X	X																														

2.3. Schema sintetico degli obiettivi assegnati

	Obiettivi operativi per l'anno 2020	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
A) OBIETTIVO ASSEGNATO AL DIRIGENTE					
1	supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR	Presentazione di una relazione dell'attività svolta al Direttore Generale	Entro il 31.03.2020	Dirigente Fulvio Della Vedova	50
		Presentazione di una relazione dell'attività svolta al Commissario	Entro il 30.06.2020		
2	sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture dell'Ente	Verifica dell'andamento e dello sviluppo degli obiettivi assegnati ai titolari p.o	Entro il 31.05.2020	Dirigente Fulvio Della Vedova	50
		Esame, verifica e approvazione delle relazioni finali presentate dai titolari di p.o. e riguardanti gli obiettivi assegnati	Entro il 30.06.2020		
B) OBIETTIVI ASSEGNATI AI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA					
1	Fase di transizione al nuovo ente: A. Verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte B. Individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti	Presentazione di una relazione finale al Dirigente per le rispettive parti di competenza	entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	20

			entro 30.06.2020	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificazione Territoriale Adriana Cappiello	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gare, Servizi Economici e Patrimonio Guglielmo Montagnana	20
			entro 31.03.2020	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gestione Economica Arianna Pattaro	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	20
2	supportare il funzionamento degli organi dell'Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell'EDR, e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l'avvio del nuovo Ente	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	80
3	garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR e curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	80
4	garantire la programmazione finanziaria e la stesura del conto del Bilancio dell'Unione	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 31.03.2020	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	80

	Obiettivi operativi per l'anno 2020	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
5	garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gestione Arianna Pattaro	80
6	assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come Uti che, successivamente, come EDR	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gare Servizi Economici e Patrimonio Guglielmo Montagnana	80
7	garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, con il Commissario, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale Adriana Cappiello	80
8	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	80

	Obiettivi operativi per l'anno 2020	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
9	<p>garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione;</p> <p>gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere;</p> <p>gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche;</p> <p>attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR</p>	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	80

3. Durata del Piano

Ai sensi dell'art. 29 della L.R. 21/2019 l'Uti Giuliana sarà sciolta di diritto il 1 ottobre 2020 mentre già a far tempo dal 1 luglio 2020 tutte le funzioni dell'Ente saranno trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi. Pertanto la durata del presente Piano viene stabilita fino al 30 giugno 2020.